



### Dischi e Cd della settimana

- 1) Urge Overkill, *Saturation* (Geffen)
- 2) Primus, *Pork Soda* (Wea)
- 3) Aerosmith, *Get a Grip* (Geffen)
- 4) P.J. Harvey, *Rid of Me* (Island)
- 5) Brad, *Chain* (Epic)
- 6) Africa Unite, *Babilonia e Poesia* (Vox Pop)
- 7) Suede, *Omonimo* (Epic)
- 8) Gang, *Storie d'Italia* (Cgd)
- 9) Ivano Fossati, *Buontempo* (Sony)
- 10) Cranes, *Forever* (Dedicated)

Urge Overkill

A cura della discoteca Managua, via Avicenna 58

# ANTEPRIMA

l'Unità - Venerdì 11 giugno 1993



Luciano De Crescenzo

### Libri della settimana

- 1) Biagi, *La disfatta* (Rizzoli)
- 2) La Licata, *Storia di Giovanni Falcone* (Rizzoli)
- 3) Pasini, *Volersi bene volersi male* (Mondadori)
- 4) De Crescenzo, *Croce e delizia* (Mondadori)
- 5) Ludlum, *Le illusioni dello Scorpione* (Rizzoli)
- 6) Ortese, *Il cardillo addolorato* (Adelphi)
- 7) Hart, *Il peccato* (Feltrinelli)
- 8) Hesse, *Siddharta* (Adelphi)
- 9) Asimov, *Fondazione Anno Zero* (Mondadori)
- 10) Benni, *La compagnia dei Celestini* (Feltrinelli)

A cura della libreria Tuttilibri, via Appia Nuova 427

## ARTE

ENRICO GALLIAN

### Franco Gentilini pittore di sabbia e di colore lirico



Franco Gentilini, «Vaso con fiori» 1931 (particolare)

Franco Gentilini (Faenza, 4 agosto 1909 - Roma 5 aprile 1981) era pittore di sabbia e colore lirico quasi rarefatto tra graffiati e sinuose belle femminili che si dipanavano assumendo a volte sembianze di cattedrali, gatti, e nature morte, tra i ruderi di Roma. Veniva di lontano, da un figurativo di impianto segnico e formale. *Novecento* sodo e corposo si inseriva di diritto tra Felice Carena e felice Casorati e quando venne a stabilirsi a Roma nel lontano 1931 ben si inserì nel clima della *Scuola romana* pur non appartenendo al tono artistico della *Città Eterna*. Conobbe e strinse amicizia a Roma con Bruno Barilli, Vincenzo Cardarelli, Leonardo Sinisgalli, Giuseppe Ungaretti e con i pittori Mario Mafai, Giuseppe Capogrossi e Emanuele Cavallari pittori già noti al pubblico romano. La *Galleria Idearte* inaugura a Roma un nuovo spazio espositivo a via Garibaldi 75 ed espone da giovedì (inaugurazione ore 19), «Gli anni di Faenza» di Franco Gentilini, quadri di soggetto figurati

vo dipinti tra il 1926 ed il 1931, anni esaltanti e laboriosi tra il viaggio a Parigi ed il definitivo approdo a Roma del maestro faentino. La mostra vuole anche essere un omaggio storico, a dodici anni dalla scomparsa di Gentilini, alla sua pittura giovanile che il pubblico romano forse poco conosce ma che è un bene che veda, non foss'altro per carpirne la straordinaria natura artistica e così tentare almeno un bilancio sull'intera opera.

## TEATRO

CHIARA MERISI

### Tanghi appassionati per rivelare le contraddizioni dell'animo



Scena dallo spettacolo «Buenos Aires ora zero», sotto i protagonisti di «Un sesso di troppo»



**Buenos Aires hora O.** Lo spettacolo del Teatro Fantastico di Buenos Aires, elaborato omaggio al tango argentino, è ben rodato da diverse rappresentazioni, replicate più volte in vari teatri, prima di approdare adesso al Manzoni dove è in scena da martedì a giovedì. Ma è rodato altresì e soprattutto dall'esperienza degli autori, Silvia Vladimirovsky e Selo Pasik, da anni impegnati a cercare una sintesi tra il teatro e la danza proprio attraverso l'espressività intensa del tango. E nelle atmosfere, evocate e sostenute sia dalla danza che dall'accompagnamento musicale del Gruppo Strumentale «Baires 87», si specchiano le problematiche dell'uomo di oggi. Interpreti: Claudia Zaccari, Dominique Portier, Antonella Ricci e Luciano Donda.

**spettacoli di vario genere, spaziando dagli interventi di strada al cabaret fino al teatro gestuale e di ricerca. Promossa dall'associazione culturale «Dune d'acqua» e dal centro sociale «Agrappa», la rassegna di terra presso la sala del centro stesso a Ostia Lido (informazioni e prenotazioni al 5693315). Tra gli ospiti della manifestazione, gli Abraxa Teatro, il Bagatto Flambe, i Desertisolti e Patrizia La Fonte.**

**Frammenti amorose.** Ispirato ai «Frammenti di un discorso amoroso» di Roland Barthes, lo spettacolo viene presentato al Vascello martedì dall'associazione «Franco Basaglia '84», che con le sue attività culturali mira a rompere le barriere di isolamento intorno alla sofferenza psichica. Regia di Marina Francesconi.

**Studio per Eduardo II.** Ovvero: elogio dei versi diversi e dei diversi, in versi, proposto dal gruppo Fon azione che «mette in voce» l'opera di Marlowe fusa con la versione fatta da Brecht. Adattamento e regia di Vincenzo Petrone. All'Accademia di Romania, da mercoledì.

**Con tutto il cuore.** Replica straordinaria dello spettacolo di Marco Zucca al teatro Vittoria lunedì per una raccolta di fondi a favore dei programmi sanitari in Bosnia e Somalia.

**...finché morte non ci separi.** Spettacolo comico-musicale del «MattAttori» ripreso da un testo di Antonio Amurri, adattato e diretto da Paolo Perilli. Debutto domenica alle 21 presso l'Auditorium «Dune Pini», via Zandonai 2.

**Quattro quadri trattati per Paul Eluard.** Un happening studio di Massimo Milani con il pittore trattista Sergio Salvatore, collazionando citazioni riprese dall'opera del surrealista Paul Eluard attraverso un percorso itinerante in quattro stazioni. Allo Shark da stasera.

## CLASSICA

ERASMO VALENTE

### Tristano e Isotta il capolavoro dell'Eros romantico



Richard Wagner in una immagine del 1877

Evento della settimana: «Tristano e Isotta» di Wagner, presentato da Santa Cecilia (Auditorio di Via della Conciliazione) in forma di concerto, e diretto da Christian Thielemann. Una ripresa di un capolavoro che capita a ottant'anni dalla «prima» a Roma: Teatro Costanzi, serata inaugurale della stagione, 26 dicembre 1903. Si celebrava anche il ventesimo anniversario della morte di Wagner. Dirigeva Luigi Mancinelli che da Wagner, poco prima della scomparsa, aveva avuto a Venezia gli elogi per l'iniziativa di unire in concerto il Preludio dell'opera e la morte di Isotta. La «prima» del «Tristano» si ebbe a Monaco, centoventotto anni fa, il 10 giugno 1865. La «prima» in Italia va a merito di Bologna, dove l'opera si rappresentò nel 1888, ancor prima che in altre città europee. Parigi che avrebbe potuto tenere a battesimo il «Tristano» nel 1859, lo ospitò soltanto nel 1909.

E l'opera della passione amorosa che non conosce ostacoli e afferma i diritti dell'amore a costo della morte. Wagner interruppe la Te-

**Tristano e Isotta.** Ne parliamo anche più sopra. Sono previsti tre turni, tutti con inizio alle 18, nei giorni 16, 19 e 22 (Auditorio della Conciliazione). L'opera si dà in lingua tedesca. I due protagonisti sono Janis Martin e René Koll. Dirige Christian Thielemann. Oggi, alle 18, sempre nell'Auditorio di via della Conciliazione, Mario Bortolotto introdurrà all'ascolto del capolavoro wagneriano.

**La nuova Sala Casella.** Avendola restaurata e adeguata alle esigenze di sicurezza e di comfort d'una moderna sala da concerto, l'Accademia filarmonica ha riaperto ai concerti la Sala Casella, in via Flaminia. Questo scorcio di giugno è dedicato al barocco e lunedì c'è concerto, alle 21, con un «excursus» nel barocco italiano.

**Nuova Musica Internazionale.** Si annunzia un tre serate in onore della musica d'oggi, promosse dalla Cooperativa «La Musica». Si svolgono presso l'Accademia americana, in Largo di Porta San Pancrazio, n. 1, e riflettono musicisti svizzeri, canadesi e americani. Si incomincia lunedì, alle 21, con la Svizzera. Suona il pianista Werner Bartschi che presenta musiche di Othmar Schoeck, Vladimir Vogel, Gieslav Marek e sue stesse. Il pianista, nato nel 1950, è un poliedrico musicista. Alterna al concertismo, la composizione, l'editoria musicale e la promozione di iniziative per la musica.

**Auditorium dell'Ilva.** Con il patrocinio dell'ambasciata della Repubblica argentina, suona giovedì all'Eur (auditorium dell'Istituto italo latino-americano), il «Duo» pianistico Edith Valery-Mario Montrul. Tra musiche di Mozart e Lutoslavski, figurano in programma pagine di autori sudamericani. Alle 20.30.

**Franco Zennaro ad Ardena.** Al «progress» del pianista svizzero Bartschi, corrisponde l'ascesa del pianista Franco Zennaro. Alterna con-

certi a conferenze, l'editoria ad attività sociali. L'Associazione Bambini Down lo ha quale suo delegato per la programmazione culturale, ed è consulente musicale della rivista trimestrale Jupiter. Zennaro non disdegna la musica del nostro tempo (ha inciso per la Rai pagine di autori nuovi) e, mercoledì alle 21, suona ad Ardena (Frosinone), nella Chiesa del Santo Rosario. Raffinato quanto impegnativo il programma: sei Preludi dall'Op. 33 di Rachmaninov; la famosa Ciaccona di Bach, trascritta da Brahms per la mano sinistra e la sei Etudes d'execution transcendente d'après Paganini, di Liszt.

**Novecento storico.** La serie di itinerari di musica contemporanea, in corso presso il Teatro delle Muse (Piazza Salerno), continua lunedì, alle 21. Il Duo di violino e pianoforte, Carmine Gandini-Paolo Tagliapietra, suona musiche di Debussy, Pettrassi, Bartók, Kreisler, Stravinskij e Ravel.

**Ritorna Rosalyn Tureck.** È come dire arriva Bach. L'illustre pianista americana, Rosalyn Tureck, sulla breccia dal 1925 (aveva undici anni), si è affermata nel corso di una intensa carriera, soprattutto quale depositaria del «verbum» bachiano. Suona martedì al Teatro Chichone (alle 21), un «tutto Bach»: Adagio BWV 968, Fantasia cromatica e Partita in do minore BWV 903 e 826; nella seconda parte figurano l'aria e variazioni, BWV 989 e il Concerto italiano, BWV 971.

**Templeto.** È in preparazione un «infuocato» ciclo di concerti. Intanto domenica, in Piazza Campitelli (Sala Baldini) - 17.45 - cantano due cori svedesi: Cecilia Koren e Laudatekoren diretti da Karin Rosander. In programma pagine di Scarlatti, Bach, Mozart, Haydn, Vaughan-Williams, Berger e Thompson.

**Teatro Ateno.** Si replica alle 21 l'oratorio-concerto, «Oltre, Oltre», con Maria Monti, Nicola Sani e Luca Spagnoletti, di cui abbiamo detto ieri.

**Carlo Levi, «Il futuro ha un cuore antico».** Palazzo Venezia. Orario 9-19, lunedì chiuso. Da mercoledì, inaugurazione ore 19 e fino al 18 luglio. Proseguono gli eventi culturali in occasione delle celebrazioni per il centenario della nascita di Giuseppe Di Vittorio, tutti incentrati sull'attività di Carlo Levi, con una mostra antologica di dipinti. Le opere sono divise in sezioni corrispondenti ai diversi momenti del suo *excurus* artistico: gli anni torinesi vissuti assieme ai Sei (Levi, Paolucci, Boswell, Chessa, Galante e Menzio); 1932/33 e le opere del confino in Lucania e per l'ultimo periodo, in mostra tre Carubi del '68-'72, e i ritratti di uomini di cultura e militanti dell'antifascismo.

**Bosnia ieri e oggi.** British School, via Gramsci 61. Lunedì dalle ore 18 alle 21 con il titolo «Distruggono le nostre case ma non i nostri cuori» mostra fotografica organizzata da Adnan Kemura, presidente del comitato dei cittadini per la solidarietà con la Bosnia-Erzegovina, Urbano Storz Barberini, Alessandra Borghese, Catherine Fairweather e Luca Vasile. Ingresso L. 35.000, il ricavato della serata verrà devoluto alle vittime della tragedia bosniaca.

**«Visibilità Zero».** Galleria «5-55 via Panisperna 60. Orario da lunedì a venerdì 16-20. Fino al 28 giugno. Collettiva degli artisti Anna Ajo, Filippo di Sambuy, Gloria Pastore, Luca Fazio, Claudio Pironi e Ciriaco Ricciardi, elaborazione dell'«invisibile» in arte con un corretto uso dei materiali «visibili».

**Ermanno Iola.** Galleria d'Arte Eliseo, via Nazionale 183/e. Orario 9-13 e 16.30-19.30, chiuso sabato e festivi. Da domani, inaugurazione ore 17 e fino al 16 luglio. In esposizione 25 opere recenti di vario formato, frutto di un attento studio e sperimentazione nelle tecniche dell'acquerello e dell'acrilico su carta.

**Flavia Mastrella.** Galleria Il Fotogramma, via di Ripetta 153. Orario: tutti i giorni dalle ore 17 alle 20, chiuso sabato e festivi. Fino al 18 giugno. In esposizione sculture realizzate con il recupero di materiali plastici che già possiedono una loro «storia» e commentate dalla fotografia di Franco Barbieri.

**Dipinti del '900 Italiano Collezione Assitalia.** Palazzo Ruspoli, via del Corso 418. Orario 10-21. Da mercoledì e fino al 18 luglio. Ingresso libero. Straordinaria mostra che racconta la storia dell'arte italiana del primo Novecento da Umberto Boccioni, Giorgio de Chirico, Gino Severini, Felice Casorati a Mario Sironi, Carlo Carrà, Felice Carena, Antonio Donghi e naturalmente Mario Mafai, Roberto Meli, Fausto Pirandello, Emanuele Cavalli, Alberto Ziveri, Janni e Massimo Campigli.

**Gaëlle Allen.** Librogalleria «Al Ferro di Cavallo», via di Ripetta 67. Orario 10-20. Da mercoledì, inaugurazione ore 18.30 e fino al 30 giugno. Con il titolo «Nati da un uovo» in esposizione le opere dell'artista che vogliono «rivelare» la nascita della natura.

**L'istoriato libri a mano e maloliche italiane del '500.** Musei Vaticani, viale Vaticano, orario 8.45-13, no domenica. Da domani e fino al 26 settembre. In esposizione uno studio approfondito sulla correlazione esistente tra antichi testi e stampa - incisioni e silografie del '500 - e le decorazioni su maloliche realizzate in quel periodo. Uno studio che, tramite una ricca iconografia dei testi più rappresentativi, dimostra come i ceramisti di quel periodo si ispirassero alle stesse immagini per la loro produzione più qualificata.

**Jindrich Plíček.** I mondi fantastici. Mostra a Palazzo Braschi, piazza S. Pantaleo. Inaugurazione martedì, ore 18.30. Aperta fino al 30 giugno, ore 9-13, mart. e giov. anche 17-19.



Riccardo Fassi

## JAZZFOLK

LUCA GIGLI

### Al «Colosseo» per tre sere concerti promossi dall'«Amj»

**Teatro Colosseo** (Via Capo d'Africa 5/a). L'Amj è l'associazione che si propone di valorizzare il ruolo dei musicisti italiani di jazz. Da un anno circa esiste un comitato regionale Lazio il cui lavoro si concretizza, fra l'altro, nella rassegna «Nuovi temi per il jazz» in programma da lunedì e nella quale un consistente numero di musicisti concetterà gratuitamente per tre sere (metà dell'incasso a favore delle vittime diguerra nella ex Jugoslavia). Lunedì jazz fusion con *A trio* di Serangeli, Puglielli e Caggiani; sarà poi la volta dell'«Innarella-Ariano-Cossa-Penazzi quartet», con una musica ricca di nuovi e interessanti spunti dovuti al confronto tra riferimenti colti ed elementi fortemente improvvisativi. Chiude la serata il *Circolo ricreativo quartet*, gruppo da poco formato, che pone in contatto elementi afroamericani e tradizioni europee. Martedì *Vertigo quartet*, a seguire *Orselli-Apuzzo-Lal-*

*la trio* e in chiusura *Ipertrio* ovvero musica come gioco, caratterizzata da una forte spinta in avanti, verso nuove soluzioni sonore. Mercoledì concerto di piano solo con Gerardo Iacoucci, dopo in scena lo *Spadoni-Fede-lli duo*: piano e chitarra sono due strumenti amici e nemici, ricoprendo spesso lo stesso ruolo armonico e ritmico: questa è la principale sfida del duo, che si muove a tutto campo nella musica del nostro secolo, nella continua ricerca di dialogo e incastro. Chiude la rassegna il *Riccardo Fassi trio*. L'intento che il pianista e i suoi collaboratori realizzano in questa formazione è quello di riuscire a dire cose nuove senza prescindere dalle migliori tradizioni musicali della nostra epoca.

**Alphax** (Via del Commercio 36). Lunedì il Folkstudio presenta nella sala Mississipi una bella performance del gruppo scozzese-

irlandese *Poozies* composto da Patsy Seddon e Mary Macmaster (arpa celtica e voce), Karen Tweed (concertina) e Sally Barker (chitarra e voce). Le quattro musiciste danno vita ad un gruppo che spazia dalle ballate di musica celtica, alle tradizionali danze irlandesi. Mercoledì acid jazz con il «Beating system», e nella sala Momotombo sale il trio del batterista Roberto Gatto con Battista Lena (chitarra) e Enzo Pietropaoli (basso).

**Altroquando** (Via degli Anguillara 4 - Calcata Vecchia). Domani in pista «Le clarinette»: Cecilia Agostini, Maddalena Deodato e Cristina Mainero (clarinetto). Teresa Spagnuolo (clarinetto e corno di bassetto) e Yvonne Fisher (clarinetto basso e piccolo). Un bel repertorio scritto per questa inusuale formazione, in un concerto che valorizza appieno tutte le possibilità dello strumento.

**Il motore** (Via Beniamino Franklin 1/a). *Tut-toglugno allievi*, manifestazione promossa dalla Scuola popolare di musica di Testaccio, con ospiti di rilievo che terranno dei corsi e seminari. Stasera *Winds and Rhythm 1* - sezione di sassofono di Angelo Schiavi. Domani *Rhythm and friends* - sezioni ritmiche di Valerio Serangeli. Lunedì *All that jazz 2 - Rebus concert* - standard, forme e giri armonici da indovinare proposti dai gruppi di improvvisazione di Danilo Terenzi. Martedì *All that jazz 3* - corsi di improvvisazione di Stefano Arduini.

**Biblioteca centro culturale** (Via Dino Penazzato 112). Domani, ore 16.00, corso di piano jazz con Umberto Coletta, sassofono con Antonio Apuzzo, canto jazz con Tina Bellandi, chitarra jazz con Fausto Acquafredda. Domenica la *Big band*, docente Roberto Spadoni.

## CINECLUB

MARCO BRUNO

### Oriente, Welles e film musicali E giovedì riapre l'Arena Esedra

**Grauco** (Via Perugia 34). Stasera alle 19 *Rashomon* di Kurosawa e alle 21 *Jo Jo di Yimou* (1989); un film da rivedere per ammirare la sua splendida orchestrazione pluri-camera. Una sinfonia di forme, colori e ritmo. Domani alle 21 *Oghin sama* di Kumai (1978). Domenica alle 19 *Musuko figlio mio* di Yamada, il più popolare dei registi nipponici, grande artigiano dei sentimenti; alle 21 *Gonza il samurai* di Shinoda, film di grande bellezza formale, dal dramma di Chikamatsu, lo Shakespeare giapponese. Lunedì alle 21 *L'impero dei sensi* di Oshima; storia della donna che uccide l'amante nel parossismo del loro amore. Martedì alle 19 *Tardo autunno* di Ozu, alle 21 *Il Re degli scacchi* di Wenzel; un'affascinante partita a scacchi dove la posta in gioco è il senso stesso della vita.

**Caravaggio** (Via Paisiello 24/b). Prosegue La



Gong Li e Li Bao-Tian in una scena di «Ju Dou» di Zhang Yimou

**canzone nel cinema italiano.** Suddivisa in quattro sezioni, parte dal 1930 con la canzone dell'amore di Gennaro Righelli per arrivare fino agli inizi degli anni Ottanta. Martedì alle 18.30 *Il sorpasso* di Risi (1962) con la magistrale interpretazione di Vittorio Gassman e Jean Louis Trintignant. A seguire *Amerrigo*, nascita di una canzone di Fatti con Francesco Guccini. In chiusura *Aiutami a sognare* di Avati. Mercoledì alle 18.30 *Gran varietà* di Paolella, alle 20.30 *Gastone* di Bonnard e *Polvere di stelle* di Sordi (1973).

**PalaeXpo** (Via Nazionale 194). *Orson, l'inter-nale Welles* questo è il titolo della bella rassegna dedicata al grande cineasta. Da segnalare oggi alle 17 *Il principe delle volpi*. Domani alle 18.45 *The maybes brothers film*. Domenica alle 20.45 *Othello*. Lunedì alle 19 *Touch of evil*. Mercoledì 20.45 *Chimes at midnight*.

Giovedì alle 19 *Oedipus, the King*.

**Cinema Brancalione** (Via Levanna 11). Stasera alle 20 *Mon oncle di Tati* e alle 22 *La finestra sul cortile di Hitchcock*. Domenica alle 22 *Stalder* di Tarkowski. Martedì alle 20 *Il deserto rosso* di Antonioni. Giovedì alle 21.45 *Oltre il giardino* di Ashby.

**Palazzo Valentini** (Via IV Novembre 119/a). Presentata da Francesco Rosi la rassegna dedicata a Carlo Levi prevede queste proiezioni: martedì *Corale* e *Ilermo* di Eoli di Rosi, mercoledì *Corale per Carlo Levi* di Pellegrini, giovedì *Mari sulla città* di Rosi.

**Arena Esedra.** La stagione estiva si inaugura giovedì e proseguirà fino al 12 settembre. Ne ripareremo ampiamente nei prossimi giorni.